Codice A1816A

D.D. 21 novembre 2016, n. 3251

Legge regionale 9.8.89, n. 45. Comune: Barbaresco (CN) Localita': strada Rio Sordo. Ditta: Az. Agr. Cascina delle Rose di RIZZOLIO Giovanna strada Rio Sordo 58 - Barbaresco (CN) Ampliamento cantina interrata e sistemazione vigneto.

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 2/11/16 (Prot. n. 46295) dal SUAP Comune di Barbaresco per conto della ditta Az. Agr. Cascina delle Rose di RIZZOLIO Giovanna strada rio Sordo 58 - Barbaresco, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 17/11/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001; VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta Az. Agr. Cascina delle Rose di RIZZOLIO Giovanna strada rio Sordo 58 - Barbaresco CN, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per livellamento terreno mediante riporto situato a Barbaresco in località rio Sordo per una superficie complessiva di 3780,02 m² e per una volumetria complessiva 4454,76 m³ (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata: NCT Comune di Barbaresco foglio 8 mappali 375 (cantina) e 154, 177, 499 (vigneto), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

In località rio Sordo si prevede l'ampliamento di una cantina interrata esistente. L'intervento risulterà fuori terra solo per il lato di accesso al locale. Il materiale ottenuto dallo scavo sarà impiegato per la sistemazione di un nuovo vigneto. Per quanto riguarda la cantina interrata il progetto risulta già dotato di autorizzazione ai sensi della LR 45/89 per interventi soggetti a vincolo idrogeologico e di permesso di costruire, rilasciati dal Comune di Barbaresco (rispettivamente prot. n. 2108 del 28/09/16 e prot. 2110 del 28/09/16). La presente autorizzazione concerne l'ampliamento dell'intervento causato dalla decisione, assunta successivamente, di utilizzare il materiale di scavo per la sistemazione del vigneto.

L'ambito destinato a vigneto è situato poco distante dalla cantina, in località Tre Stelle fra i rilievi della zona collinare delle langhe, su pendio debolmente inclinato verso nord ovest. È assente il bosco. Non sono presenti fenomeni di dissesto originati da frane e corsi d'acqua. Il sottosuolo risulta

localmente costituito da stratificazioni di marne e argille. Le acque sotterranee sono presenti in modo discontinuo in relazione alle infiltrazioni delle precipitazioni di origine meteorologica.

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione Geologica con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Per quanto riguarda la cantina interrata si raccomanda la realizzazione di palificata perimetrale di sostegno preliminarmente allo scavo. Per quanto riguarda il vigneto si raccomanda di attuare quanto segue:

- trincee drenanti
- canalizzazioni per il drenaggio delle acque superficiali
- disposizione dei filari a "girapoggio."

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo (DLgs 104/2010).

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è inoltre soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Dott. For. Elio Pulzoni